

Roma, 23-5-1980

Galileo carissimo, scusami se ho tardato a rispondere
ti, ma ero in Sardegna, a prendermi un bel po' di pioggia
e a tentare, inutilmente, di vendere un pezzetto di terra.
Dunque, al ritorno ho trovato, e convenientemente apprezza-
to il tuo libro di cui ti ringrazio tanto. Tu sai come
io sia ghiotto di storia e di storie e mi fai sempre
arcicontento con invii come questo.

Qui, come in Sardegna, piove a non finire, e, se

Non piove, il cielo è scuro, quasi un segno dei brutti
tempi che (speriamo di no) si avvicinano. Che accadrà
i prossimi mesi? Guerra? Mancanza quasi totale di benzina?
Non rimane che rifugiarsi nella lettura, e da essa trarre
materiale per sogni e fantasie che, grazie al Cielo, è sem-
pre possibile organizzarsi.

Gaetano, mi auguro che tu stia il più bene possi-
bile e ricordati che hai una moglie e dei figli incompra-
rabili e in cui puoi sempre contare. E hai anche un
amico a Roma che ti è come e più di un fratello. -
Un forte abbraccio e tanti affettuosi saluti a te
e ai tuoi cari aff. Vittorio

Roma, 5-6-80

Gaetano carissimo,

non ti stupire e non ti arrabbiare se ho tardato a rispondere
per impegni caldamente del bel libro che mi hai mandato
e della simpatica Sabina. Ero in Sardegna, prima, cercan-
do di vendere qualche pezzetto di Terra ma non ho conclu-
so niente, ma me ne importa tanto non è che avessi
urgenti bisogni finanziari. Poi sono stato impegnato, e lo
sono tuttora per grosse rogne che sono capitate a mio co-
gnato (fratello della mia povera Anna) che vive a Sassari. ~~ed~~
e lavora come propagandista di una grossa casa di

medicinali che, per motivi di ridimensionamento, lo vuole sbattere fuori fra pochi mesi. Siccome ha 51 anni, moglie e tre figli piccoli a carico è veramente alle strette e sto cercando di aiutarlo in ogni modo perché a quell'età sarebbe difficilissimo sistemarsi altrove -

Tu come stai? La mente, lo vedo, è sempre argilla ed agile: cerca di farla benevolmente influire sulle figre membra e muscoli finemente per quanto puoi. Stai a sentire, che me ne intendo, e vedrai come starai meglio.

A te e tua moglie un sincero affettuoso abbraccio
e fatti vivo sempre che puoi
aff. Vittorio